

Quando piove sul bagnato... fradicio

La frana acuisce il malumore degli operatori commerciali di Marina che accusano una crisi senza precedenti

Flavia Bevilacqua

In attesa che i necessari lavori di ripristino abbiano corso non mancano le rimostranze dei cittadini di Marina.

A chiedere una veloce riapertura di via Colombo sono soprattutto i commercianti. «La frana ha solo aggiunto un tassello al mosaico di inadempienze che affliggono questo paese – ci riferisce Benito Borriello, titolare del ristorante “Marcina” – per la mia attività è necessario che anche l'esterno del negozio presenti una decorosa dignità igienicamente ineccepibile.

risultato è parzialmente perseguibile solo quando provvediamo personalmente alla pulizia urbana ed alla cura dell'arredo urbano, già in parte distrutto dal vandalismo di giovani balordi che circolano indisturbati, infatti qui non c'è alcun servizio di vigilanza, a volte (questo per noi di Marina è sempre una novità) ci capita di vedere un'auto dei vigili urbani che fanno un breve giro, qualche multa e vanno via.

Ciò non ci fa assolutamente sentire tutelati, ma, piuttosto, ci lascia con l'amara sensazione di essere aggirati. Siamo noi esercenti a tenere pulito quotidianamente la parte antistante (ed oltre...) i nostri esercizi e tentare una ripresa economica che diventa sempre più difficile ottenere senza il supporto concreto di una valida politica turistica».

La sfiducia ed il pessimismo ormai impera tra le stradine del borgo che, a memoria di molti ed anche di chi scrive, ha conosciuto positivi momenti di fermento economico, turistico e sociale. «Sono quattro anni che attendiamo dalla casa comunale un segnale di cambiamento. – commenta il giovane Enzo Manzi, detto Enzuccio, fruttivendolo – Oggi posso solo affermare che i musicisti cambiano ma la melodia resta la stessa».

A fargli eco è Francesco Longobardi che dice: «L'amministrazione comunale si ostina a non voler prendere atto che il nostro è un paese turistico in agonia e non c'è nessuna reale volontà politica a risanare la situazione.

La frana rimasta intatta ad ostruire il passaggio, su di una strada considerata principale per una buona viabilità nel paese, mi sembra la conferma dell'immobilismo della classe dirigenziale».

Sono in molti a ricordare con rimpianto i fasti di Marina, fasti di cui ogni vietrese rimane orgoglioso. Fra tutti coloro che hanno memoria di quei tempi Giuseppe Stanzione ci fornisce una sintetica, ma efficiente descrizione dei periodi prosperosi di Vietri: «Fa male vedere il proprio paese che offre al turista l'immagine immediata di un territorio disastrato: il servizio postale locato in una roulotte, le strade dissestate e sporche, il mare inquinato, pochi ed insufficienti esercizi commerciali, la totale assenza d'iniziative volte alla sicurezza pubblica, inesistenza di servizi basilari come la guardia medica, una farmacia, bagni pubblici ecc. Assenza di un serio piano commerciale. C'è stato un tempo – continua Stanzione – che a Vietri si organizzavano corsi per la guida di barche a vela, di podistica, di nuoto ecc. e l'affluenza del pubblico era notevole. Qui a Marina c'erano tre industrie ceramiche, due sartorie, pasticcerie, negozi di parrucchiere, barbiere, lavanderia. Si poteva usufruire di un



Vietri Marina

ufficio informazioni e di bagni pubblici custoditi tutto l'anno e non solo nel periodo estivo. Vietri allora poteva, a ragione, essere definita 'una perla', anzi, la prima della Costiera.

Oggi è un deserto; di turistico non ci sono neanche i prezzi dei parcheggi, con i quali i dirigenti comunali forse sperano di risanare solo le casse comunali.

Di servizi neanche a parlarne e la conclusione è ovvia: il turista cambia meta e noi assistiamo inermi ed inascoltati al degrado del nostro paese».

Doppio “avvertimento” ai fratelli Aufiero

Prima incendiata la porta dell'agenzia di pompe funebri, poi presa di mira l'auto di servizio. Le indagini dei Carabinieri

La concorrenza spietata è la pista principale che i Carabinieri di Largo Pioppi a Salerno, comandati dal capitano Massimiliano Rocco, stanno battendo dopo il doppio attentato che ha visto coinvolta l'agenzia di pompe funebri dei fratelli Alessandro e Pierluigi Aufiero in via De Marinis, con danni alla porta d'ingresso e ad un'auto di servizio adibita al trasporto dei fiori.

Secondo i militari dell'Arma l'episodio ha una connessione con la serie di atti vandalici che nei mesi scorsi ha visto coinvolte aziende

dello stesso settore a Cava de' Tirreni.

In queste ore è attesa da parte dei Carabinieri la delega del procuratore aggiunto D'Auria, il magistrato che al momento si occupa della stessa inchiesta, per raccogliere e confrontare gli elementi già raccolti in passato dalla Squadra Mobile.

Gli inquirenti sono convinti che l'accesso sul mercato delle pompe funebri dei due giovani imprenditori abbia dato fastidio a qualcuno, al punto tale da indurre addirittura a lanciare ai fratelli Aufiero “un avvertimento”.



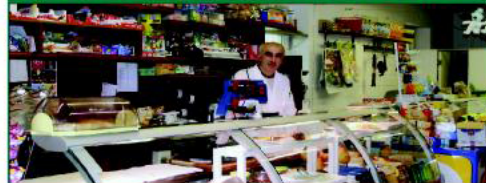
Monitor

di Guido Benincasa

**Assistenza e vendita pc
Videofonia - videogiochi
cartucce - dvd**

Via Passariello, 39 - Vietri sul Mare
Tel: 089 9952192 - Cell: 347 9457668
Email: monitorassistenza@live.it

La Genuina Salumeria e Macelleria



Via Vallone, 46 - adiacente
campo sportivi Dragonea
Vietri sul Mare - Tel.: 089.76.13.47

RISTORANTE SAPORE di MARE di Maria Pia Stanzione



Via G. Pellegrino, 104 - Marina di Vietri sul Mare
089.21.00.41

CENTRO DEMOLIZIONI AUTOVEICOLI

AUTORIZZATO
PRATICHE PRA (IN SEDE) di Orlando Frezza

...demolire l'auto nel rispetto dell'ambiente!
CENTRO ECOLOGICO



Via Nazionale, 187 - NOCERA SUPERIORE (SA)
Tel. e Fax 081 931233

VietriNotizie.it

Supplemento di CavaNotizie.it
Testata registrata al Tribunale di Salerno
al N°18 del 16.11.2005

Direttore Responsabile: Mario Avagliano
Direttore Editoriale: Antonio Abate
Capo Redattore: Gerardo Ardito

Hanno collaborato a questo numero:
Mariella Sportiello, Flavia Bevilacqua,
Armando Potenza, Salvatore Giordano

Per inviare articoli, lettere
o comunicati alla redazione scrivere a:
vietrinotizie@libero.it

La tiratura di questo numero è di 4.000 copie
distribuzione gratuita

Editore: Gerardo Ardito Communication

Redazione e uffici amministrativi:
Via E. Di Marino, 26 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel./Fax: 089.46.35.37 - 328.16.21.866

Impaginazione: RedDesigner